## La Banca del Tempo di Caponago nella Società che Cambia

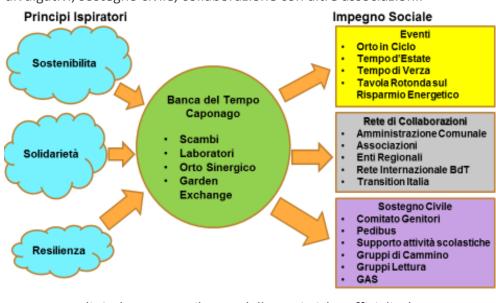
La nostra società è probabilmente alla vigilia di forti cambiamenti, obbligata a ciò dai disastri ambientali ed etici causati dal modello consumistico che vede l'uomo soltanto come consumatore, media-dipendente, competitivo, individualista e cinico verso gli altri.

Le considerazioni che seguono sono ispirate da un articolo di A. Lunetta su Stili di Vita (20 giugno 2016).



Oggi, milioni di persone in Italia hanno le idee chiare: sono tutte le associazioni, enti, fondazioni, movimenti che vogliono tornare ad una visione umanistica dell'uomo, auspicando il ritorno a relazioni più umane. Ciò è importante perché nel corso della storia piccole minoranze ben organizzate hanno spesso influito, più di vaste maggioranze silenziose, sulle **trasformazioni socio culturali**. In questo contesto, le Banche del Tempo vogliono essere **agenti del cambiamento**, aiutando a transitare verso una società non unicamente basata sull'economia liberista e sull'ideologia materialistica. Vogliono evitare ciò che paventa Luigi Agostini nel suo libro "Il Pipistrello di La Fontaine: "l'individualismo senza limiti sta portando ad un **crollo verticale della coesione sociale...... l'uomo competitivo, soppiantando in questi decenni l'uomo cooperativo, ha minato e sta minando le basi del processo di civilizzazione.**"

La Banca del Tempo di Caponago vuole essere **agente di cambiamento** attraverso l'impegno sociale: eventi divulgativi, sostegno civile, collaborazione con altre associazioni.



La Banca del Tempo di
Caponago si propone di
promuovere un nuovo
concetto di socialità
attraverso lo scambio di
saperi e abilità, utilizzando il
tempo, e non il denaro, come
strumento e intervenendo
nei bisogni quotidiani delle
persone. Azioni e
comportamenti che danno
alla collettività senso di
appartenenza, protezione e
amicizia. Vuole essere
produttore del "ben-essere",

generatore di ricchezza non rilevata dalle statistiche ufficiali, che non concorre alla creazione del Pil (Prodotto interno lordo), ma del Pif (Prodotto interno di felicità).

Solo un recente esempio: l'evento "E' Tempo di Verza". Un evento festoso per celebrare uno dei prodotti più tipici della nostra terra. Ma con esso abbiamo richiamato l'attenzione e raccolto fondi per i fratelli terremotati del Centro Italia, per un'Associazione che sostiene le donne anoressiche, abbiamo richiamato l'attenzione sull'importanza dei nostri Parchi.

Nel 2017 ci proponiamo di focalizzarci ulteriormente sulla nostra "mission" attraverso le attività pratiche (scambi, laboratori, orto sinergico), la collaborazione con Amministrazione e Associazioni, la partecipazione individuale alle attività di volontariato civile.